

LA LOTTA?AL?COVID

Il piano vaccini riparte da anziani, malati e disabili Poi i lavoratori in azienda

L'obiettivo è bloccare la babele regionale e dare strategie omogenee

Confindustria ha avviato la mappatura dei siti idonei Nuova stretta con Dl da lunedì

Stop alla babele delle vaccinazioni regionali e ai “furbetti” del vaccino. Da ora in poi si andrà avanti con le vaccinazioni per fasce d’età e di chi è più a rischio: anziani, pazienti con patologie gravi e disabili gravi. Ma si ragiona, questa una delle possibili novità del nuovo piano vaccini, alla terza riscrittura, sull’ipotesi di cominciare a vaccinare già nella «fase due» gli over 40 che lavorano in presenza nelle aziende. Confindustria ha avviato la mappatura dei siti idonei alla somministrazione. L’obiettivo è rendere omogenee tra le Regioni le strategie di immunizzazione. Cercando di superare la babele segnata da forti ritardi a livello territoriale, come quelli della Lombardia agli ultimi posti per dosi somministrate (il 76%) e alle prese con il pasticcio delle prenotazioni saltate degli over 80.

Il Governo prepara poi la nuova stretta: arriverà domani con decreto legge e partirà da lunedì.

Bartoloni, Fiammeri, Picchio